

INTERVENTO

FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
PROGRAMMA "SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA"

PROGETTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RESTAURO E RISANAMENTO
CONSERVATIVO DI DUE CASAMENTI A CORTE SITI IN
COMUNE DI BOLOGNA LOCALITA' CIRENAICA.
VIA LIBIA CIV. 29-51 PER COMPLESSIVI 70 ALLOGGI
DI ERP CON RELATIVE PERTINENZE E PARTI COMUNI

N. AV. S69 SCALA VARIE		OGGETTO CONSOLIDAMENTO SCALA COMUNE CIVICO 37			DATA Settembre 2022 N. DISEGNO 41870	
VERSIONE		DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
01	PRIMA EMISSIONE		Settembre 2022	F. DALMONTE	N. LEONE	
02						
03						

<p>Il Progettista Architettonico</p> <p>Arch. Francesca Tovoli Ing. Nicola Leone</p> <p>SIDEL Ingegneria Srl Via Isonzo, 13 40055 Villanova di Castenaso (BO)</p>	<p>Il Progettista Strutturale</p> <p>Ing. Nicola Leone</p> <p>SIDEL Ingegneria Srl Via Isonzo, 13 40055 Villanova di Castenaso (BO)</p>	<p>Il Progettista Impianti Elettrici</p> <p>Ing. Nicola Leone</p> <p>SIDEL Ingegneria Srl Via Isonzo, 13 40055 Villanova di Castenaso (BO)</p>	<p>Il Progettista Impianti Meccanici</p> <p>Ing. Nicola Leone</p> <p>SIDEL Ingegneria Srl Via Isonzo, 13 40055 Villanova di Castenaso (BO)</p>
<p>Il Coordinatore della Sicurezza in Fase Progettuale</p> <p>Ing. Nicola Leone</p> <p>SIDEL Ingegneria Srl Via Isonzo, 13 40055 Villanova di Castenaso (BO)</p>	<p>Il Coordinatore per la progettazione</p> <p>Ing. Nicola Leone</p> <p>SIDEL Ingegneria Srl Via Isonzo, 13 40055 Villanova di Castenaso (BO)</p>	<p>Collaboratori Progettisti: Ing. Marco Venturini Ing. Federico Dalmonte Geom. Alessio Breviglieri Arch. Domenico Conaci Geom. Arianna Danieli P. I. Andrea Gambertini Ing. Cesare Orsini</p>	
<p>Responsabile del Procedimento</p> <p>Ing. Antonio Frighi</p> <p>ACER Bologna Piazza della Resistenza, 4 40122 Bologna</p>	<p>Il Dirigente Responsabile del Servizio Tecnico</p> <p>Ing. Antonio Frighi</p> <p>ACER Bologna Piazza della Resistenza, 4 40122 Bologna</p>	<p>Il Direttore Generale</p> <p>Avv. Francesco Nititi</p> <p>ACER Bologna Piazza della Resistenza, 4 40122 Bologna</p>	<p>Il Presidente</p> <p>Marco Bertuzzi</p> <p>ACER Bologna Piazza della Resistenza, 4 40122 Bologna</p>

Mod. PST5-M Ed. 1 Rev. 2 del 22.01.2014

PRESTAZIONI RICHIESTE CIRCA LE PRESTAZIONI DEI MATERIALI PER USO STRUTTURALE

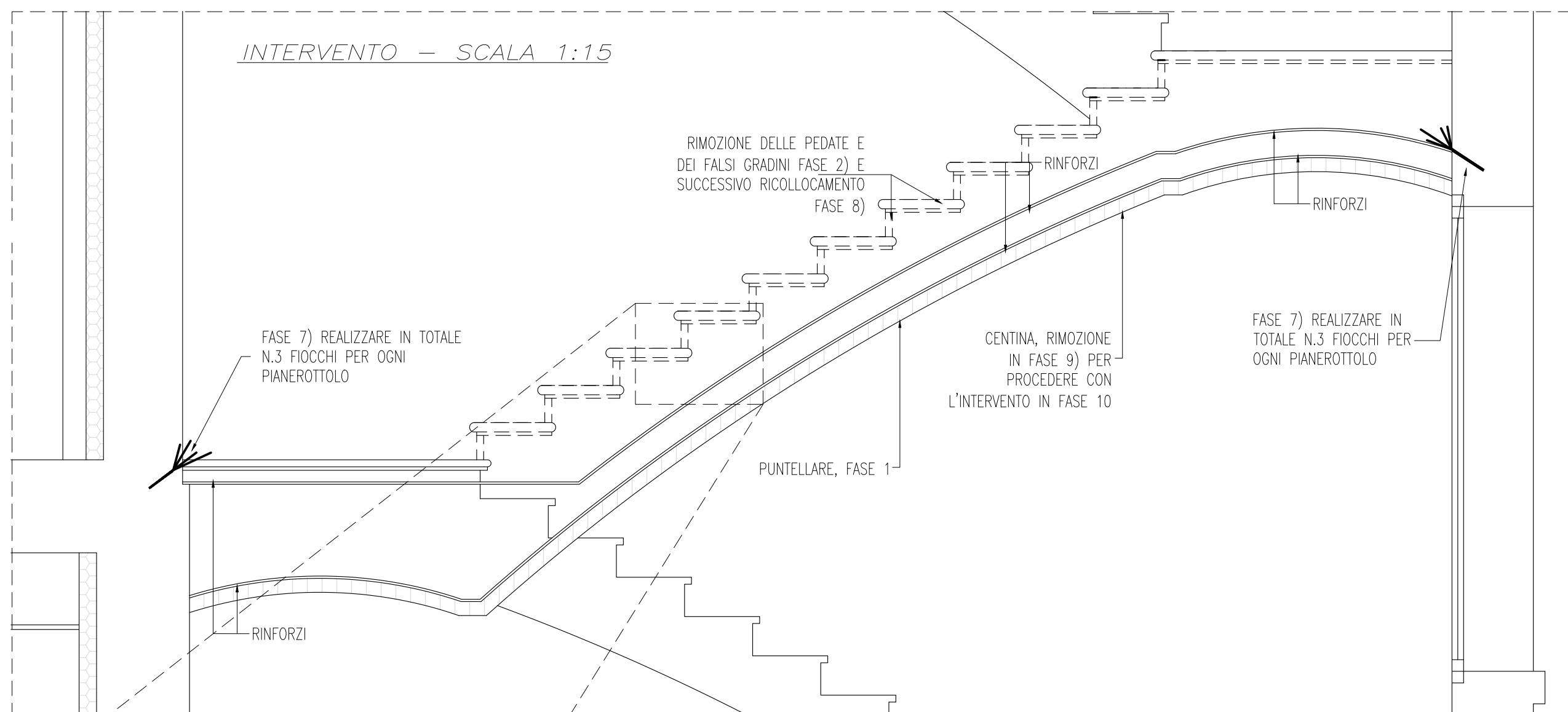
Rete in fibra di basalto

DATI TECNICI (valori tipici)	
DATI IDENTIFICATIVI DEL PRODOTTO	
Tipo di fibre	Fibre di basalto
Grammatura	250 g/m ²
Dimensione delle maglie	4 x 4 mm
Densità della fibra	2,75 g/cm ³
DATI APPLICATIVI	
Resistenza a trazione	60 kN/m
Modulo elastico	89 GPa
Area richiesta per unità di lunghezza	36,9 mm ² /m
Spessore equivalente del tessuto secco	0,03 mm
Allungamento a rottura	1,8%

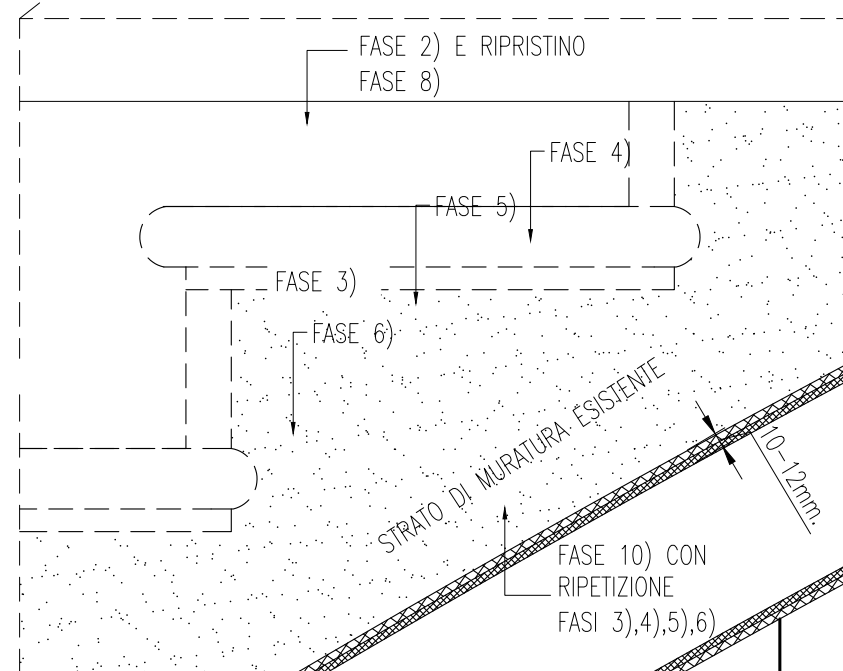
Malta

DATI APPLICATIVI				
Supporto dell'impianto:		25 kg di Pentaplast HDM Bestaura compressione a $\pm 0,75$ kg		
Consistenza dell'impianto:		15 Pentaplast HDM Bestaura compressione di $\pm 0-3$ kg di acqua		
Massa volumica dell'impianto (UNI EN 1015-6) [kg/m ³]		1900		
Spessore di applicazione (mm)		da 3,0 mm per mano		
Temperatura di applicazione permessa:		da +5°C a +30°C		
Durata dell'impianto:		da 3,0 h		
Tempo di presa (risiko-free)		da 10h / 120h		
PRESTAZIONI FINALI (3% compressione e 1% di acqua, indicazioni secondo note*)				
Caratteristica prestazionale	Metodo di prova	Requisiti in accordo alla EN 1015-6	Requisiti in accordo alla EN 1015-6	Prestazione propria
		C51 (SR 0,40 a 2,5)	da Classe M1 (>1)	
		C51 (SR 15 a 55)	Nb/Netf 4 Classe M2	
		C51 (SR 60 a 100)	da SR 25 in multipli di 5	
		C51 (SR 6)		(Categoria C51)
Resistenza a compressione a 28 gg (N/mm ²)	EN 1015-1			
Adesione al supporto	EN 1015-2	valore dichiarato e modo di controllo (P/B)	non richiesto	8,0/8
Resistenza iniziale a taglio (N/mm ²)	EN 1015-3	non richiesto	valore tabulato	P/B = 8
Resistenza iniziale a compressione (C/N)	EN 1015-4	non richiesto	non richiesto	8,000
Assorbimento di acqua per esplicita (per m ² di superficie)	EN 1015-5	W/C non specificato	valore dichiarato	Categoria W/2
Coeficiente di assorbimento di acqua per esplicita (per m ² di superficie)	EN 1015-9	W/C da 0,20		5,0/2
Coeficiente di assorbimento di acqua per esplicita (per m ² di superficie)	EN 1015-9	W/C da 0,20		
Conduttività termica (100/100) (W/mK)	EN 745	valore tabulato	valore tabulato	0,21 (P/B)
Conduttività termica (Eurofisc)	EN 11501-1	Eurofiscasse	Eurofiscasse	0,27 (P/B) 50

CONSOLIDAMENTO SCALA COMUNE – CIVICO 37



DETTAGLIO - SCALA 1:5

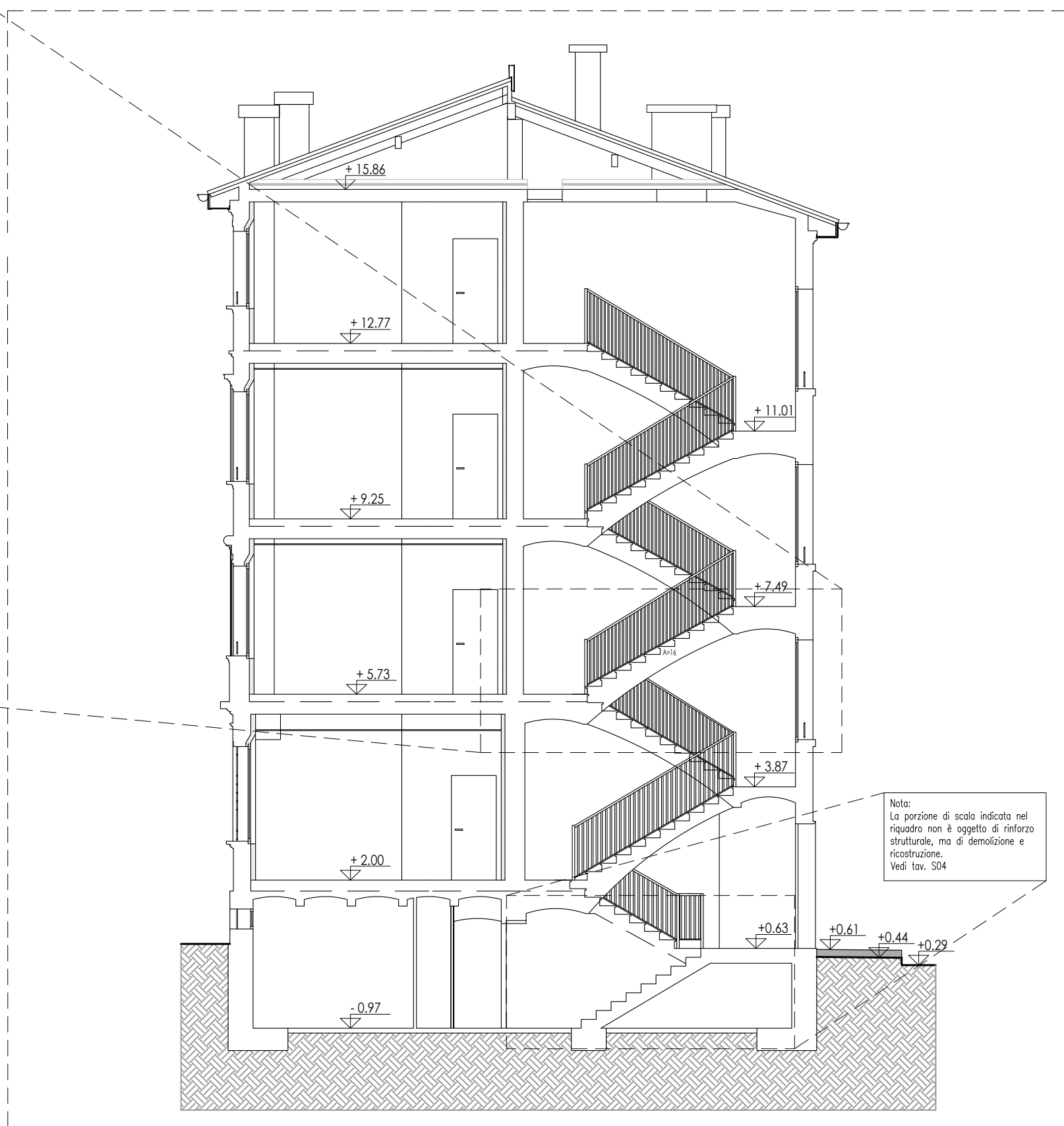


IL PRESENTE INTERVENTO NON MODIFICA INGOMBRI E ASPETTO DEL MANUFATTO; GLI SPESSORI DEL RINFORZO SI SOSTITUISCONO ALL'ATTUALE INTONACO

Nota:
L'INTERVENTO DI RINFORZO DESCRITTO NELLA PRESENTE
TAVOLA E' RIFERITO ALL'INTERO CORPO SCALA.

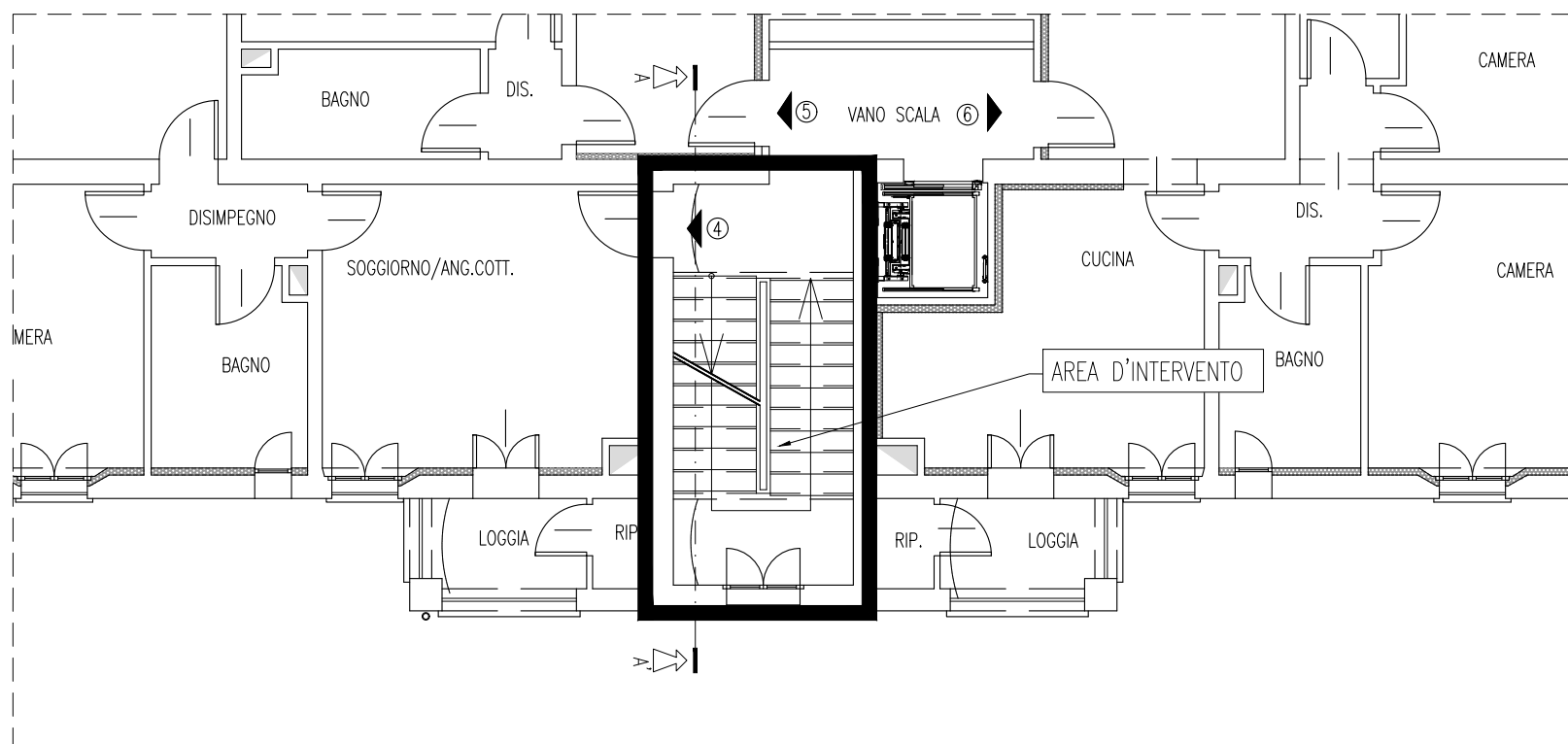
Nota:
IL CICLO DI LAVORAZIONE DESCRITTO NELLA PRESENTE
TAVOLA TIENE CONTO DELL'UTILIZZO DI PRODOTTI DELLA
DITTA MAPEI, NULLA VIETA DI UTILIZZARE UN CICLO DI
LAVORAZIONE ANALOGO CON PRODOTTI DI CARATTERISTICHE
TECNICHE SIMILI A QUELLE DESCRITTE

Sezione A-A' - SCALA 1:100



Nota:
La porzione di scalo indicata nel riquadro non è oggetto di rinforzo strutturale, ma di demolizione e ricostruzione.
Vedi tav. S04

Intervento pianta tipo - SCALA 1:100



INTERVENTO DI RINFORZO DA ESEGUIRE:

- 1) PUNTELLARE LA VOLTA ALL'INTRADOSSO CON OPPORTUNA CENTINA;
- 2) RIMOZIONE DELLE PEDATE E DEI FALSI GRADINI (SUCCESSIVAMENTE ANDRANNO RICOLLOCATE);
- 3) RIMOZIONE PARTI INCONSISTENTI E TRATTAMENTO DELLA SUPERFICIE DA TRATTARE CON PULIZIA, SCARNICATURA, ASPIRAZIONE E BAGNATURA;
- 4) SITUAZIONE DEI GIUNTI DI ALLETAMENTO E SUCCESSIVA BASATURA CON MALTA "PLANTOP HDW RESTAURO PER UNO SPESSORE DI 5-6mm;
- 5) POSA SULL'ESTRADOSSO DI RETE STRUTTURALE ANNEGATA A FRESCO IN FIBRA DI BASALTO "MAPEGRID B250";
- 6) APPLICAZIONE DEL SECONDO STRATO DI MALTA "PLANTOP HDW RESTAURO" PER UNO SPESSORE DI 5-6mm;
- 7) ANCORAGGIO NELLE ZONE D'IMPOSTA DELLA VOLTA CON CONNESSIONI IN FIBRA DI BASALTO "MAPEWRAP B FIOCCO/10mm (BFRP);
- 8) RIPRISTINO DELLE PEDATE E DEI FALSI GRADINI;
- 9) RIMOZIONE DELLA CENTINA ALL'INTRADOSSO;
- 10) RINFORZO INTRADOSSO RIPETENDO IL TRATTAMENTO PREVISTO AI PUNTI 3,4,5,6.

SI PRESCRIVE DI PREDISPORRE 4 CONNESSIONI AL MQ MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI DIATONI MECCANICI A FIOCCO.

NOTE E AVVERTENZE

- L'impresa esecutrice è tenuta al controllo di tutte le quote. Eventuali difformità devono essere tempestivamente comunicate alla D.L.
- L'impresa ha l'obbligo di avvisare il D.L. almeno 36 ore prima di ogni getto.

PRESCRIZIONI

- E' vietato aggiungere acqua al calcestruzzo durante la fase di trasporto, nonché anche durante la messa in opera, anche se per migliorarne la lavorabilità.
- Le barre di armatura non devono essere eccessivamente ossidate, dovendo queste risultare perfettamente integre e senza difetti superficiali o di sezione resistente. La superficie delle barre deve essere priva di qualsiasi sostanza che possa in qualche modo ridurre l'aderenza con il calcestruzzo, nonché interferire negativamente nel processo di idratazione del conglomerato.
- L'impresa ha l'obbligo di richiedere l'autorizzazione scritta qualora risultasse necessario predisporre elementi strutturali in posizione differente da quella prescritta.
- Quando non specificato le barre di armature devono essere sovrapposte per almeno 50 Ø.
- Il disarmo, se non preventivamente autorizzato, deve essere effettuato non prima dei 28 gg.

ACCIAIO: per armature tipo B450C (tensione di snervamento nominale 450 MPa)

CALCESTRUZZO: classe C25/30 (Rck 300, XC2)S4 PER STRUTTURE DI FONDAZIONE E MURI CONTROTERRA
CALCESTRUZZO: classe C25/30 (Rck 300, XC1)S4 PER STRUTTURE IN ELEVANZIONE

MAGRONE: Per tutte le opere di fondazioni occorre effettuare preliminarmente un getto di pulizia (Magrone), con calcestruzzo classe C12/15. Dove non espressamente indicato il magrone dovrà avere uno spessore non inferiore a 10 cm.